



**COMUNE DI SAMONE
PROVINCIA DI TRENTO**

COPIA

**Verbale di deliberazione N. 3
del Consiglio comunale**

OGGETTO: approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025, del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, della nota integrativa e del piano degli indicatori per il periodo 2023-2025. (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011).

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **due** del mese di **febbraio**, alle ore 20.00 nella sala delle riunioni sita presso la sede Municipale, sita in Samone (TN), Via delle Praelle n. 21, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

1. Giampiccolo Andrea - Sindaco
2. Bonizzi Francesca - Consigliere Comunale
3. Lenzi Flavio - Consigliere Comunale
4. Mengarda Andrea - Consigliere Comunale
5. Mengarda Daria - Consigliere Comunale
6. Mengarda Deni - Consigliere Comunale
7. Moser Giorgio - Consigliere Comunale
8. Paoletto Giovanna - Consigliere Comunale
9. Pedron Mario - Consigliere Comunale
10. Perer Bruno - Consigliere Comunale
11. Stefani Diana - Consigliere Comunale
12. Turchetto Elisabetta - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Signora Cemin dott.ssa Mariuccia.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Signor Lenzi Flavio, nella sua qualità di Vicesindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al nr. 5 dell'ordine del giorno.

Relazione di Pubblicazione

Il presente verbale è in pubblicazione

dal 03/02/2023
al 13/02/2023

senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cemin dott.ssa Mariuccia

Deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 2 febbraio 2023.

Oggetto: approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025, del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, della nota integrativa e del piano degli indicatori per il periodo 2023-2025. (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”.

Ricordato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Preso atto che l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, “i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del Decreto legislativo 16 marzo 1992 n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”.

Visto a riguardo il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022, nel quale le parti condividono l'opportunità di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 di comuni e comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale. In caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 dei comuni, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni e le comunità della provincia di Trento.

Visto che la circolare del Ministero dell'Interno n. 128/2022 ha comunicato che la legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata nella G.U. – serie generale n. 303 – supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, all'art. 1 comma 775, prevede che “In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022.

A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023 è differito al 30 aprile 2023.”

Vista la deliberazione consiliare n. 9 del 31 maggio 2022 esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.". Tenuto conto che previsioni di entrata di natura tariffaria e tributaria sono state determinate sulla base dei seguenti provvedimenti:

- deliberazione della giunta comunale n. 74 di data 13.12.2022, sono state approvate le tariffe del servizio di acquedotto per l'anno 2023;
- deliberazione della giunta comunale n. 73 di data 13.12.2022, sono state approvate le tariffe del servizio fognatura per l'anno 2023.

Preso atto che le aliquote, le deduzioni e le detrazioni per l'anno d'imposta 2023 relative all'imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.) sono quelle approvate dal Consiglio comunale in data odierna con deliberazione nr. 2.

Considerato che con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 maggio 2018 sono state apportate delle modifiche all'allegato 4/1 - Principio contabile applicato concernente la programmazione – del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed in particolare è stato introdotto il paragrafo 8.4.1 il quale stabilisce che "Al Comuni con popolazione fino a 2000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti".

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2023/2025, comprende il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi forniti dall'Amministrazione comunale, e ritenuto pertanto di procedere alla sua approvazione.

Viste le deliberazioni di Consiglio comunale nr. 9 di data 23 giugno 2020 con la quale ci si avvale della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 2 dell'art. 233-bis del TUEL, di non predisporre il bilancio consolidato.

Visto lo schema di bilancio di previsione per il periodo 2023/2025 ed i relativi allegati, compresa la nota integrativa, che sono stati redatti nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di contabilità pubblica.

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia e riscontrato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che:

- la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 4 del 04 gennaio 2023, ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente;
- la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 4 del 04 gennaio 2023, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;
- il deposito degli atti di bilancio al Revisore è stato effettuato in data 09 gennaio 2023 con mail;

- il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati;
- il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 88 del 09 gennaio 2023 coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità.

Visto il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio.

Richiamato il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione, per i comuni trentini, riferita al rendiconto della gestione 2017 e al bilancio di previsione 2018-2020.

Ricordato che, l'articolo 8, comma 1, della legge provinciale 27.12.2010 n. 27 stabilisce che "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci". Richiamata la sentenza n. 247/2017 e la sentenza 101/2018 della Corte costituzionale le quali hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non devono subire limitazioni nel loro utilizzo. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. Rilevato che a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla Legge 232/2016.

Visto il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 06.02.2018.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige - L.R. n. 2 del 03.05.2018 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L ss.mm. • il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Preso atto dei pareri di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige - L.R. n. 2 del 03.05.2018 e s.m., favorevolmente espressi dal Segretario comunale in ordine alla Regolarità tecnico – amministrativa e dal Responsabile dell'Ufficio ragioneria in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 0, astenuti n. 3 (Mengarda Andrea, Moser Giorgio e Perer Bruno), espressi per alzata di mano, dai n. 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare il documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025;

2. di approvare il Bilancio di Previsione pluriennale per l'esercizio finanziario 2023-2025 e relativi allegati, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche in riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano del seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Fondo pluriennale vincolato	200.644,87	11.900,00	13.500,00
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	119.550,00	122.500,00	122.500,00
TITOLO II – Trasferimenti correnti	294.090,49	176.189,35	176.189,35
TITOLO III - Extratributarie	233.523,79	269.528,07	264.579,49
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	1.032.206,70	0,00	0,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	164.000,00	164.000,00	164.000,00
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	378.500,00	378.500,00	378.500,00
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Generale parte entrata	2.422.515,85	1.122.617,42	1.119.268,84

PARTE SPESA	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TITOLO I - Spese correnti	613.113,13	535.766,27	537.417,69
TITOLO II - Spese in conto capitale	1.222.451,57	0,00	0,00
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	44.451,15	44.351,15	39.351,15
TITOLO V – Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	164.000,00	164.000,00	164.000,00
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	378.500,00	378.500,00	378.500,00
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Generale parte spesa	2.422.515,85	1.122.617,42	1.119.268,84

3. di approvare la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2023- 2025;
4. di approvare il Piano degli indicatori di bilancio 2023-2025, comprensivo della tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
5. di dare atto che il revisore del conto ha espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio ed ai suoi allegati;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. N. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 verrà pubblicato sul sito internet dell'Ente, sezione Amministrazione trasparente, secondo gli schemi di cui al DPCM 22.09.2014;
7. di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

8. con n. 10 voti favorevoli, unanimità, espressi per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti, dichiara altresì la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige - L.R. n. 2 del 03.05.2018 e ss.mm., allo scopo di consentire quanto prima la gestione del nuovo bilancio.

Si fa presente che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 della D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL VICESINDACO
F.to Lenzi Flavio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cemin dott.ssa Mariuccia

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, quarto comma, del T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con DPR. 1 febbraio 2005, nr. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cemin dott.ssa Mariuccia

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Samone, lì 03/02/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cemin dott.ssa Mariuccia

PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ARTICOLO 81 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI REGIONALI SULL'ORDINAMENTO DEI COMUNI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE APPROVATO CON DPREG. 01 FEBBRAIO 2005, N. 3/L E S.M. E I.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dall'articolo 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPREG. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa

Samone, 23/01/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to ROPELE MICHELA

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa ineriscono, ai sensi dell'articolo 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPREG. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto e si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 19 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento Contabile e Finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L e s.m. e i..

Samone, 24/01/2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to ROPELE MICHELA

Impegno di spesa / accertamento:

E /U	Esercizio	Capitolo	Articolo	PDC Finanziario	Anno	Importo	Codice
------	-----------	----------	----------	-----------------	------	---------	--------